



CITTA' DI FERMO

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.224170
Codice fiscale e partita iva 00334990447 - Sito web: www.comune.fermo.it

Protocollo d'intesa sulle politiche di Bilancio per l'anno 2021 tra l'Amministrazione Comunale di FERMO e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL e SPI-FNP-UILP

Le parti danno atto che il giorno 12 del mese di marzo 2021 si è svolto un primo incontro tra le parti per esaminare i temi del Bilancio 2021. In quella sede si è deciso di convocare un nuovo incontro per esaminare nel dettaglio il piano delle opere pubbliche.

In data 20 maggio u.s. si è tenuto il secondo incontro per approfondire le tematiche inerenti il piano delle opere pubbliche inerenti il sopracitato piano, la variante urbanistica di Campiglione ed il progetto di Asite sul biodigestore ampliamento discarica presso la località San Biagio di Fermo.

Le parti dopo aver proceduto ad un esame approfondito dei temi relativi al Bilancio comunale di previsione hanno convenuto quanto segue.

PRIMA PARTE

Premesso che:

- Il confronto dell'Amministrazione comunale con il sindacato confederale è ricompreso nella pratica democratica e partecipativa rivolta ai cittadini ed alle loro rappresentanze.
- La contrattazione sul Bilancio di previsione ha l'obiettivo di affrontare e avviare a soluzione le problematiche del territorio, di concordare scelte politiche in coerenza con obiettivi il più possibile condivisi
- Il confronto tra l'Amministrazione e le OO.SS. ha tenuto conto dei documenti sottoscritti per il "Tavolo Provinciale Competitività e Sviluppo del Fermano" e per il "Distretto Calzaturiero nonché del "Patto per lo sviluppo delle aree del sisma e dell'intera Regione" sottoscritto presso l'Istao da Regione e OO.SS..
- il perdurare della crisi economica-produttiva ed i suoi effetti sul mercato del lavoro condizionano negativamente la vita di parte considerevole della comunità fermana
- è necessario attivare un'azione di difesa del lavoro, dei livelli occupazionali, di contrasto alla precarietà ed all'impoverimento delle fasce più deboli popolazione
- occorre porre in atto ogni possibile sforzo per arginare gli effetti negativi, anche in termini di servizi, sui redditi più bassi delle persone e delle famiglie e introdurre scelte che contribuiscono alla ripresa economica e occupazionale del territorio.
- insieme all'acuirsi delle disuguaglianze - che si tramutano in esclusione sociale - e alla determinazione di nuove povertà, è forte il rischio di rottura della coesione sociale

Considerati:

- la grave situazione di crisi economica ed occupazionale e la necessità di operare per la coesione sociale del territorio attraverso il contrasto alle disuguaglianze
- l'obiettivo della ripresa delle attività produttive impone azioni, relativamente al ruolo che può rivestire l'azione dell'amministrazione comunale, mirate per la qualità, l'innovazione e la sostenibilità dello sviluppo
- la crescita del numero di persone e famiglie in stato di estremo rischio d'insussistenza
- la necessità di realizzare la massima efficienza dell'intervento di sostegno socio-sanitario
- la necessità di sviluppare ogni iniziativa per promuovere l'ingresso dignitoso nel Mercato del Lavoro, sostenendo la presa in carico prevista dal "Reddito di Cittadinanza" soprattutto di giovani e donne (borse lavoro, stage, premialità sulla buona occupazione e nuova imprenditorialità)
- La necessità di porre attenzione alla progressiva riduzione del reddito disponibile delle famiglie
- Il bisogno di dare attuazione ad ogni possibile misura di sostegno nel pagamento di utenze, affitti, mutui, rette.
- La volontà dell'Amministrazione comunale di essere parte attiva nel promuovere l'attrazione di investimenti esterni e l'utilizzo delle risorse locali in modo da favorire buone politiche del credito, progetti su R & S, formazione
- La necessità di attuare azioni rivolte al controllo del territorio in termini di sicurezza e di politica ambientale.
- L'opportunità di definire una strategia per la gestione dei SPL e per il controllo pubblico delle aziende partecipate, anche attraverso strategie aggregative locali che puntino alla valorizzazione del trasporto pubblico anche a scapito di quello privato.

Le parti concordano:

- la necessità della affermazione di una pratica democratica nel governo locale attraverso il massimo coinvolgimento delle rappresentanze sociali delle varie istanze, economiche, culturali, ambientali per dare massima efficacia all'azione amministrativa
- in quest'ambito l'Amministrazione comunale di Fermo si impegna a consolidare un sistema di relazioni con le OO.SS. firmatarie del presente "Protocollo" con la volontà di valorizzare le istanze di lavoratori e pensionati nel contesto dell'interesse generale del territorio comunale
- che i soggetti firmatari del presente Accordo, facendo riferimento ai contenuti della piattaforma sindacale, condividono l'indicazione dell'ordine di priorità nell'impostazione del bilancio preventivo 2021

Tutto ciò premesso e condiviso

L'Amministrazione comunale di Fermo e le segreterie provinciali di CGIL CISL UIL e dello SPI FNP UILP con il presente Accordo definiscono che nel Bilancio previsionale 20210 le priorità su cui poggerà l'intero schema di esercizio e l'azione amministrativa, imperniata riguarderanno la struttura amministrativa, il riassetto delle partecipate, le politiche sociali, fiscali e tariffarie, il lavoro, la sostenibilità dello sviluppo, l'istruzione e la cultura.

Dette priorità si sostanziano nelle seguenti misure:

Struttura Amministrativa e politiche del personale

Le parti confermano la validità delle azioni per affermare la Legalità e la Trasparenza nell'attività della struttura amministrativa. L'Amministrazione ha provveduto alla revisione annuale del Piano triennale anticorruzione inserendo misure che evitino il pantouflage, L'Amministrazione procederà all'immediata attivazione di tutte le procedure concorsuali per garantire la sostituzione di tutti coloro che andranno in pensione, verificando anche la sussistenza dei presupposti per potenziare l'attuale organico. Particolare attenzione verrà data alla sostituzione delle maestranze scongiurando ogni possibile ipotesi di esternalizzazione dei servizi.

La contrattazione della ripartizione del Fondo sarà svolta in coerenza con la programmazione dei servizi al fine di rendere comunque efficiente l'utilizzo delle risorse.

Politiche Sociali e Sociosanitarie

Nell'ambito del bilancio del Comune di Fermo, come comune capofila vengono gestiti i fondi dell'Ambito Territoriale Sociale che negli ultimi tre anni sono pressochè raddoppiati raggiungendo nel bilancio 2021 l'importo di circa 10 mln di euro.

La Regione Marche ed il livello Nazionale hanno riconosciuto definitivamente una configurazione territoriale che prevede una programmazione ed una gestione associata attraverso il coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale. L'obiettivo è quello di omogeneizzare le politiche ed i servizi rivolti al cittadino ponendo l'accento allo sviluppo di percorsi virtuosi di accesso, valutazione e presa in carico.

In questo senso l'Ambito Territoriale Sociale sta assumendo un ruolo sempre più centrale nella programmazione e gestione della rete dei servizi sociali territoriali.

Nel triennio 2021/2023 l'ATS, oltre all'attuazione dei livelli essenziali assistenziali, è chiamato allo sviluppo delle seguenti priorità:

- Rafforzamento del coordinamento d'Ambito e del Servizio Sociale Professionale, raggiungendo progressivamente la proporzione 1 assistente sociale ogni 5000 abitanti. Il Comitato dei Sindaci ha deliberato che questo obiettivo verrà raggiunto attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di n° 8 + 6 assistenti sociali entro il 2023.

- Implementazione, in collaborazione con il Distretto Sanitario ASUR Area Vasta 4, del governo della domanda attraverso lo sviluppo definitivo dell'Accesso unico, Valutazione multidisciplinare e presa in carico integrata;
- Elaborazione del nuovo Piano Sociale d'Ambito che dovrà avvenire entro la fine del 2021;
- Per l'Area Anziani aumento degli interventi di supporto domiciliare: Fondo non autosufficienza, Assistenza domiciliare, progetti di mobilità ed accompagnamento degli anziani. Inoltre sviluppo di servizi di promozione degli Anziani e delle pratiche di buon vicinato per concorrere al supporto delle fragilità attraverso le risorse della comunità locale.
- Per l'Area Disabilità: miglioramento dei servizi educativi per evitare l'istituzionalizzazione e messa in rete degli CSER. Nei prossimi anni verranno implementati appartamenti per il Dopo di noi. Da parte dell'Ambito saranno coordinati tutti i bandi di supporto alle persone con disabilità. Migliorata la qualità degli interventi di assistenza scolastica e di educativa domiciliare, introducendo sempre più dispositivi di educativa territoriale o di gruppo. Per quanto riguarda la Salute Mentale, nell'ambito del Progetto Sollievo l'ATS ha attivi diversi Centri territoriali ed ha sviluppato un progetto di domiciliarità protetta in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale e l'ATS 20.
- Per l'Area Povertà e Disagio Adulto: sarà possibile lavorare sulla diffusione delle politiche per la povertà relativa e povertà assoluta. L'ATS coordina i progetti di inclusione sociale del Reddito di Cittadinanza con la previsione di prendere in carico circa 2000 beneficiari (nel triennio).

Attualmente è stato formalizzato il percorso di attivazione dei Progetti Utili alla Collettività, con la previsione di coinvolgere Enti ospitanti pubblici e privati per inserire circa 800 volontari selezionati nell'ambito del Reddito di Cittadinanza. Inoltre si sta implementando la rete di supporto alla povertà assoluta attraverso interventi di accoglienza e di supporto all'abitazione. Attraverso una fase di coprogettazione è stato implementato il Tavolo delle Povertà, che sta lavorando sui temi della prossimità, prima e seconda accoglienza, housing first. Per quanto riguarda il disagio adulto l'ATS è inserito all'interno del protocollo di intesa della Prefettura per le politiche contro le violenze di genere svolgendo la funzione di coordinamento operativo e gestendo sia il circuito provinciale dei Centri Antiviolenza, sia la Casa Rifugio. Parallelamente all'intervento sulle emergenze l'ATS 19 sta attivando convenzioni per la gestione di appartamenti di sgancio per le autonomie delle donne e dei nuclei familiari.

Inoltre l'ATS gestisce il progetto l'Altra Chiave in stretta collaborazione con il Carcere, l'USM e l'UEPE. L'ATS 19 fa parte del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche e gestisce progetti di prevenzione ed accompagnamento in tema di dipendenze.

Durante questi anni l'Ambito Sociale 19 sta incrementando i Tirocini di Inclusione Sociale per consentire ad adulti fragili di riattivare percorsi di inserimento lavorativo in contesti protetti.

- Per l'Area Immigrazione: si sta implementando il progetto di integrazione presso il quartiere di Lido Tre Archi ed il supporto tramite la funzione di mediazione in tutto il territorio. Attraverso il progetto Periferie Urbane si è aperta una co-progettazione e molti sono gli Attori che stanno partecipando. L'opportunità è quella di rendere il quartiere Lido Tre Archi luogo di sperimentazione di nuove prassi di inclusione sociale. L'attività di accompagnamento della popolazione straniera è attiva anche grazie alla partecipazione da parte dell'ATS 19 a progettualità che vedono la Prefettura come ente promotore. Questi progetti di capacity building consentiranno agli addetti ai lavori ed alla comunità tutta di migliorare le pratiche di inclusione sociale.
- Per l'Area minori e famiglia: viene garantita la collaborazione con il Consultorio e la possibilità di fare una presa in carico congiunta con i Servizi sanitari. Nell'ambito del Progetto Nazionale PIPPI, proseguirà il percorso di sviluppo delle misure per contrastare l'allontanamento dei minori dalle proprie famiglie: attività di appoggio educativo, sviluppo dell'Affidamento Familiare, sviluppo di sistemi di supporto alla famiglia, Scuola per Genitori e soprattutto il Riconoscimento di una Rete Educativa Diffusa. L'Ambito inoltre, gestisce il Coordinamento Pedagogico territoriale 0/6 anni coinvolgendo tutti gli Istituti Scolastici Comprensivi ed i Servizi per l'Infanzia accreditati.
- Per l'Area della promozione: sono previste azioni per coinvolgere la comunità dei cittadini e per promuovere l'empowerment dei giovani. Molto importante sarà il lavoro con una équipe di prossimità per seguire gruppi informali di giovani e svolgere anche la funzione di promozione del benessere di questa importante fascia d'età. L'Ambito Territoriale Sociale attraverso il Comune capofila è uno dei primi Enti accreditati al Servizio Civile Universale della Regione Marche, quindi potrà continuare a potenziare i progetti ed inserimenti di Servizio Civile.

L'entità delle risorse comunali a bilancio 2021 per i servizi scolastici e sociali è in linea con gli stanziamenti già attribuiti nelle precedenti annualità, e questo garantisce:

- continuità nell'erogazione di interventi e servizi;
- sostenibilità di azioni innovative da intraprendere;
- proiezione pluriennale per gli affidamenti e gli appalti da indire.

In ordine agli interventi a favore di minori in stato di disagio sociale, ad oggi è prevista una spesa:

- per gli interventi per il collocamento dei minori fuori famiglia in strutture residenziali e semiresidenziali di 277.243 euro, di cui circa 162.000 euro a carico del bilancio comunale.
- Per gli affidi di E. 102.248 di cui quota significativa garantita da contributo regionale
- Per i servizi di educativa domiciliare e territoriale E. 62.000,00 totalmente a carico del bilancio comunale

Si attestano intorno ai 136.000 euro le risorse comunali per i servizi assistenziali per anziani e persone adulte fragili (servizio di assistenza domiciliare e compartecipazione rette di accoglienza presso case di riposo o comunità protette), tenendo presente anche le risorse pervenute a valere sul Fondo per le Non autosufficienze e il Fondo di Solidarietà e sui 550.000 euro i fondi a carico del bilancio comunale per gli interventi sulla disabilità (educativa scolastica, centri diurni, trasporto)

In ordine agli interventi economici per contrastare casi di nuove povertà, disagio sociale e per sostenere giovani inoccupati, disoccupati e pensionati a basso reddito, il fondo comunale dedicato è sostanzialmente inalterato dalle annualità precedenti (intorno i 100.000 euro) anche se, in questo segmento, rilevano le risorse messe in campo in aggiunta a seguito dell'emergenza Covid

A fronte del perdurare dello stato di emergenza sanitaria, e delle connesse ripercussioni sul tessuto produttivo e sociale della collettività, il Decreto Sostegni bis ha previsto il rifinanziamento del Fondo di solidarietà alimentare istituito con OCDPC n.658 del 29 marzo 2020 e rinnovato con il Decreto Ristori ter destinato ai Comuni per l'erogazione diretta di misure di sostegno alimentare a favore di soggetti che vivono una situazione di difficoltà economica connessa alla crisi economica legata all'emergenza sanitaria.

Restano sostanzialmente inalterate le competenze dei comuni, la definizione della platea dei destinatari, le modalità semplificate in ordine all'acquisto di servizi collegati, coprogettazione e realizzazione degli interventi con gli enti del Terzo Settore.

L'art. 53 del Decreto Sostegni bis , innovando laprecedente disciplina, vincola l'utilizzo delle risorse pervenute ai Comuni non solo alle misure di solidarietà alimentare, ma anche al sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

Capitalizzando l'esperienza pilota della scorsa annualità, l'amministrazione comunale intende provvedere alla definizione delle procedure necessarie per l'erogazione delle nuove misure alimentari replicando da un lato le buoni prassi sperimentate, dall'altro innovando nelle metodologie e nei contenuti.

Il Comune di Fermo ha già individuato, in virtù delle risorse erogate nella precedente annualità, un dettagliato elenco di persone e famiglie in stato di disagio sociale cui destinare interventi di sostegno mirati e personalizzati.

Accanto alla platea dei nuclei familiari già conosciuti e in carico al servizio, si sono drammaticamente aggiunte una serie di categorie “colpite” dalla recessione economica e sociale legata alla chiusura delle attività economiche e produttive. Tra esse menzioniamo:

- commercianti ed artigiani che hanno dovuto sospendere la loro attività economica per effetto delle disposizioni legislative;
- lavoratori dipendenti che sono stati messi in cassa integrazione o simili a causa dell'emergenza da Coronavirus in atto;
- soggetti inoccupati/disoccupati che non percepiscono alcuna forma di sostegno pubblico;
- soggetti inoccupati/disoccupati che usufruiscono già di altre forme di sostegno pubblico di vario tipo che tuttavia risultano, specie in questo periodo, insufficienti;
- altri lavoratori autonomi che hanno in ogni caso sospeso la propria attività, come conseguenza anche indiretta dell'emergenza coronavirus.

L'aggravamento delle situazioni di disagio economico che interessano fasce sempre più ampie del territorio unito ad una diffusa percezione di fragilità e precarietà sociale nella comunità locale, impone l'esigenza di consolidare interventi che garantiscano i migliori servizi per rispondere alle specifiche esigenze dei cittadini e che garantiscano il pieno controllo ed indirizzo strategico del comune.

L'amministrazione reputa opportuno provvedere alle misure di sostegno a favore di persone e famiglie in stato di disagio attraverso canali distinti e, quanto più possibile, tra loro alternativi e più precisamente:

a) Contributi per sostegno al pagamento del canone di locazione e per utenze domestiche. I Destinatari ipotizzati sono almeno n. 150 ed il budget destinato, derivante da fondi statali Covid, è di 125.000 euro

Contributi mediante erogazione di buoni alimentari Proiezione di Budget: E. 100.000,00 I Destinatari ipotizzabili sono almeno n. 250 ed il budget destinato derivante da fondi statali Covid è di 100.000,00

Il Comune di Fermo ha già individuato una platea di potenziali beneficiari dei buoni alimentari (intendendo coloro che si trovano in uno stato di disagio socioeconomico a causa dell'eccezionalità dell'emergenza Covid 19 e che si trovano temporaneamente impossibilitati a soddisfare le primarie esigenze di vita, anche a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso) in ragione di tutte le istanze ed interventi di sostegno messi in campo a partire dal 2020.

L'amministrazione ha reputato opportuno aderire alla piattaforma SIVOUCHER – modulo applicativo della Piattaforma SICARE – messa gratuitamente a disposizione dall'ATS XIX, per la creazione di buoni digitali anziché la produzione e consegna dei buoni cartacei.

La piattaforma è già stata testata dall'ente dimostrando la sua funzionalità, efficacia e rapidità, unita a semplicità dell'utilizzo e adeguatezza rispetto alle necessità dell'ente.

L'utilizzo tra l'altro della medesima piattaforma per comuni limitrofi assicura anche un'omogeneità delle procedure da parte dei cittadini.

Dall'altro lato già il servizio sociale professionale del Comune utilizza la piattaforma SICARE per la definizione di specifici interventi e servizi sociali.

Le misure di sostegno alimentare verranno attribuite ai cittadini interessati nelle seguenti condizioni:

1. Residente nel Comune di Fermo

2. ISEE del nucleo familiare INFERIORE ad E. 9.000,00

3. richiedente appartenente a nucleo familiare che ha percepito un reddito complessivo netto, di fatto e concretamente percepito nel precedente mese di Giugno 2021 - DETRATTE le spese per canone di locazione mensile o di rata mensile del mutuo, riferiti all'alloggio di residenza anagrafica - inferiore a:

- € 600,00 per nuclei composti alla data del 30 Giugno 2021, da un solo componente
- € 800,00 per nuclei composti alla data del 30 Giugno 2021, da 2 componenti
- € 1.200,00 per nuclei composti alla data del Giugno 2021, da 3 a 4 componenti
- € 1.400,00 per nuclei composti alla data del Giugno 2021, da 5 o più componenti

Il reddito complessivo è riferito a tutti i componenti residenti nella famiglia anagrafica al 30 Giugno 2021 e si computa sommando tutte le entrate ricevute a qualunque titolo da ciascuno dei componenti (stipendio, pensione, ammortizzatori sociali, reddito di cittadinanza, assegno unicouniversale, reddito da lavoro autonomo, contributi pubblici assistenziali etc.)

Il valore dei buoni spesa per generi alimentari e di prima necessità da assegnare al singolo nucleo è commisurato alla composizione quantitativa del nucleo familiare come segue:

1 componente 75

2 componenti 140

3 o 4 componenti 200

5 o più componenti 250

Come per il canale precedente, le persone non conosciute dal servizio, ma in possesso delle condizioni di cui sopra, potranno comunque accedere a questa misura previo un colloquio con il servizio sociale professionale dell'ente mirato alla definizione dello stato di bisogno in base alle condizioni personali, familiari, economiche e reddituali del richiedente, nonché dello stato di disagio sociale e abitativo.

Per la Sanità, le parti concordano sulla necessità del completamento riorganizzativo dell'AV4 riguardanti le strutture ospedaliere e territoriali. Particolare attenzione sarà rivolta alla risoluzione del problema delle liste di attesa ed all'integrazione socio-sanitaria.

Le parti confermano le modalità per la gestione del Baratto Amministrativi/Banca del tempo, come ulteriore intervento a vantaggio, soprattutto delle categorie maggiormente colpite dalla crisi e come incentivo alla partecipazione dei cittadini nella tutela dei beni comuni.

Dopo la stipula della convenzione con le OO.SS. che prevede un risparmio per gli iscritti al sindacato sul prezzo dei farmaci, le parti confermeranno il dialogo con la presidenza della Farmacia Comunale a sostegno degli anziani ospiti delle RP e dei minori impegnati in attività sportive di base.

Appalti

Premesso che il miglior utilizzo delle risorse pubbliche è assunto dall'Amministrazione Comunale quale valore e impegno prioritario da perseguire, garantendo la massima trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità nei servizi rivolti ai cittadini e valorizzando le risorse e il funzionamento della macchina amministrativa, il Comune in materia specifica di appalti pubblici, coerentemente con quanto disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si impegna ad utilizzare al massimo gli strumenti consentiti dall'ordinamento per garantire la presenza tra gli aggiudicatari di imprese e lavoratori locali.

Gli obiettivi più rilevanti sono:

- promuovere il lavoro regolare, la coesione sociale e l'efficienza nella realizzazione e/o nello sviluppo delle procedure per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture pubbliche;
- garantire chiarezza e trasparenza nei procedimenti di affidamento degli appalti; tutelare i principi di legalità e di concorrenza anche al fine di prevenire fenomeni corruttivi;
- garantire la tutela del lavoro, la qualità e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sostenere le imprese che operano nel rispetto dei principi etici e/o di legalità e correttezza retributiva-contributiva-fiscale continuando ad applicare i requisiti qualitativi e reputazionali di legge per l'accesso alle gare;
- garantire un sistema sanzionatorio efficace e finalizzato alla effettiva previsione di clausole risolutive e penali da applicarsi durante lo svolgimento dell'appalto;
- favorire lo sviluppo compatibile con l'ambiente, sostenibile e finalizzato a creare lavoro ed opportunità di innovazione tecnologica ed organizzativa;
- contrastare l'utilizzo del lavoro nero o di qualsiasi forma di lavoro irregolare;
- l'amministrazione comunale di Fermo, nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, adotterà procedure che intendono promuovere e valorizzare il principio della filiera corta anche ai fini delle ricadute economiche ed occupazionali sul territorio, nonché per la tracciabilità delle attività di esecuzione dei lavori ai fini delle azioni di controllo e monitoraggio sul rispetto

della legalità, compatibilmente con il diritto dell'Unione europea con particolare riguardo alle normative in materia di concorrenza e nel pieno rispetto del principio di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità. Tali criteri sono utilizzabili anche negli affidamenti di servizi, in quanto compatibili e tenuto conto delle relative soglie previste.

- verificare la congruità dell'offerta migliore ogni volta che il prezzo appaia palesemente incongruo ed idoneo a coprire i costi per il personale e per la sicurezza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi, delle forniture o dei lavori oggetto dell'appalto. A riguardo, si precisa che nel caso in cui l'aggiudicatario sia una società cooperativa, il Comune, a supporto dell'istruttoria, potrà richiedere lo statuto ed il regolamento interno della cooperativa stessa.

L'Amministrazione Comunale prevederà nei bandi di gara per i servizi e per i lavori che i concorrenti specificano, in sede di offerta economica, le componenti del costo della manodopera e della sicurezza relative all'offerta. Il Comune di Fermo si atterrà a quanto stabilito dagli artt. 30 e 105 del D. Lgs. n. 50/2016 in tema di responsabilità solidale e subappalto. Il Comune di Fermo si impegna, inoltre, a prevedere la clausola per l'inserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio, tranne nei casi ove fosse chiaramente incompatibile con la natura del lavoro o del servizio o con la clausola di salvaguardia di riassorbimento di manodopera e in caso di lavoro aggiuntivo. Qualora l'impresa aggiudicataria abbia forma cooperativa, i lavoratori non possono essere obbligati ad associarsi, i regolamenti delle cooperative non possono essere in contrasto con leggi e contratti nazionali o territoriali di riferimento. Il Comune di Fermo si impegna inoltre a favorire, in coerenza con le direttive europee del 2014 e con le norme nazionali ed i principi ANAC vigenti, salvaguardando sempre il principio della libera concorrenza, le imprese di piccole e medie dimensioni ed i loro consorzi mediante la suddivisione, ove possibile, degli appalti in lotti funzionali, il ricorso alle procedure negoziate per i lavori fino alla soglia prevista dalla normativa nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza nonché nel rispetto dei principi di cui all'art. 36 del Codice .

Tariffe e Servizi

E' in vigore la riforma nel sistema tariffario dei servizi che prevede, a partire da una quota minima ed una massima, l'adeguamento all'Isee lineare e attualizzato della quota a carico dell'utenza, assegnando alla tariffa il carattere più marcato di progressività.

I primi servizi investiti da nuovi regolamenti sono l'Asilo Nido e la mensa scolastica.

Si concorda, nell'ambito dell'obiettivo condiviso di potenziamento dei servizi, di verificare azioni per l'adeguamento dell'offerta alla domanda effettiva e potenziale.

Per il 2021 le tariffe non subiranno aumenti.

Tari

Tari

L'Amministrazione ha destinato € 6.500,00 di fondi propri oltre a € 25.000, 00 di fondi solidarietà alimentare covid per l'abbattimento della tassa rifiuti a vantaggio delle famiglie di pensionati, disoccupati e altre persone in difficoltà con modalità legate all'ISEE lineare e attualizzato come introdotto già nel 2015 e, ad altri criteri riferiti allo svantaggio socio-economico e alle conseguenze derivanti dalla diffusione della pandemia.

Previsti altri 15.000 euro per sgravi per famiglie con studente fuori sede e altri 5.000 euro per famiglie residenti nei dintorni della discarica, per proprietari di aree industriali dismesse.

In relazione all'emergenza Covid sono stati disposti i seguenti interventi a favore delle utenze non domestiche per € 336.971,00, finanziati da fondi covid.

Politiche abitative

Particolari misure sono previste a favore di persone e famiglie colpite da procedura di sfratto o pignoramento per morosità incolpevole, da difficoltà nel pagamento del canone di affitto e della rata del mutuo. L'amministrazione si impegna a sollecitare, insieme agli altri EE.LL., un mirato intervento dell'ERAP, alla costituzione dell'Agenzia sociale per l'affitto. L'Amministrazione si impegna a verificare le condizioni per emanare un apposito bando caratterizzato da agevolazioni significative, un intervento per recupero/riqualificazione di immobili del centro storico per favorirne la residenzialità e l'housing sociale. L'obiettivo è il recupero della vivibilità del centro storico e della socialità dei quartieri periferici.

Nel corso del 2021 l'amministrazione si impegna ad emanare il nuovo bando per la formulazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERAP.

L'Amministrazione si è fatta parte attiva per favorire il rinnovo degli Accordi Territoriali tra OO.SS. degli inquilini e dei proprietari per procedere alla stipula dei Contratti a Canone Concordato.

Lotta all'evasione fiscale e contributiva - Contrasto all'illegalità

L'Amministrazione si impegna a favorire, con il coinvolgimento dell'Agenzia Territoriale dell'Entrate, del comando locale della GdF e degli altri comuni, la definizione di un Protocollo territoriale contro l'evasione, elusione fiscale e contributiva, nonché di contrasto al lavoro nero e sommerso.

Le parti confermano e concordano sulla necessità di rendere strutturale il contrasto alle false residenze e all'evasione fiscale.

I recuperi per evasione sono stati nell'anno 2018 euro 892.00, nell'anno 2019 euro 1.317.000, e nell'anno 2020 euro 1.085.099.

Nel bilancio previsionale 2021 si è previsto di incassare 1.016.000

L'amministrazione si impegna ad attuare, oltre al contrasto alle false residenze, il controllo delle autodichiarazioni ai fini della determinazione dell'ammontare della tassazione locale.

Addizionale Irpef

Per il 2021 è stata confermata l'esenzione dei redditi ai fini IRPEF, applicata per la prima volta nel 2020, da 8.500 euro a 9.000 euro.

Inoltre, è condiviso l'obiettivo dell'introduzione complessiva della progressività dell'addizionale comunale. Tale obiettivo è fissato per applicare il principio costituzionale che vuole l'entità (aliquota) della tassazione a carico del cittadino proporzionale al reddito conseguito.

Servizi Pubblici Locali

Le parti condividono la necessità che a livello locali si avvii un processo di aggregazione dei servizi sociali ed economici, anche attraverso l'istituto dell' "Ufficio Comune".

Le parti condividono l'obiettivo di pervenire ad una gestione unitaria dei SPL.

E' stata attuata la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti con isole ecologiche informatizzate ed ultimata la risistemazione degli organici dell'Asite anche attraverso la ridefinizione dei contratti di lavoro.

L'Amministrazione si farà parte attiva nei confronti di altre amministrazioni locali nel promuovere favorire processi di aggregazione delle partecipate a partire dalle aziende multiservizi e, in particolare, a quelle che ricomprendono la gestione dei rifiuti e dell'energia. Ciò favorisce la costruzione di economie di scala necessarie a determinare una maggiore efficienza dei servizi con riflesso positivo sui costi dello stesso e conseguentemente, con l'abbassamento delle tariffe a vantaggio degli utenti. L'obiettivo può essere conseguito soprattutto per i rifiuti (Tari).

Le parti condividono la necessità di chiedere congiuntamente che la normativa regionale sostenga, anche finanziariamente le aggregazioni.

Attività produttive e Terziario

Le parti concordano sulla necessità di aprire un confronto coinvolgendo le Associazioni di categoria per definire una serie di azioni riguardanti gli obiettivi:

- . Semplificazione burocratica per avvio di nuove attività;
- . Fiscalità di vantaggio su aperture e qualificazione nuove imprese; l'amministrazione si impegna a verificare la possibilità di istituire un fondo per incentivare nuove attività economiche nel centro storico.

Diritto allo studio

L'Amministrazione destinerà politiche e risorse per promuovere il diritto allo studio per studenti bisognosi e per universitari fuori sede (vedi Tari) e per la messa in sicurezza degli edifici scolastici pubblici.

Riguardo agli edifici scolastici con Ordinanza n. 14 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del Sisma, è stato riconosciuto un contributo di importo pari a circa 8 mln per la realizzazione di un nuovo polo scolastico presso via Salvo d'Acquisto in cui saranno accorpati i due plessi delle medie Betti e Fracassetti. L'intervento è stato ultimato nel 2020.

Nel programma delle OO.PP. del Sisma sono previsti per la città di Fermo interventi per l'adeguamento sismico del Municipio, scuola media Leonardo da Vinci e scuola elementare Don Dino Mancini per un importo complessivo di circa 5 mln, ai sensi dell'Ordinanza 56/2018. Per la Don Dino Mancini sono stati aggiudicati i servizi tecnici di progettazione, per la Leonardo da Vinci sono state avviate le attività propedeutiche agli atti di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione. Per la scuola di Salvano, a giugno si procederà all'adeguamento sismico dell'edificio finanziato con i fondi MIUR per un importo di 750 mila Euro. La scuola materna Villa Vitali ha visto quasi ultimati i lavori del primo lotto, entro maggio del 2020 saranno avviati quelli relativi al secondo lotto. Entro il 2021 dovranno essere terminate le verifiche dei solai di undici scuole comunali, per le quali il Comune di Fermo ha beneficiato di un finanziamento del MIUR risultando uno dei comuni in Italia con il maggiore numero di scuole finanziate. Inoltre sempre in tema di adeguamento sismico delle scuole, con Decreto del MIT del febbraio 2020, è stata finanziata la progettazione definitiva della scuola materna di Campiglione.

Sono state completate le verifiche e le validazioni delle VVS (verifiche di vulnerabilità sismica) degli edifici scolastici da parte del Prof. Giacchetti della Politecnica delle Marche che ha predisposto una relazione finale sulla base della quale sono stati programmati gli interventi sugli stessi edifici secondo criteri oggettivi riguardanti la pericolosità, l'esposizione e la vulnerabilità. L'atto amministrativo permetterà di programmare gli interventi secondo criteri oggettivi in materia di edilizia scolastica.

Politiche di genere e generazionali

Per le politiche delle pari opportunità, per l'applicazione corretta della L.194/78, per il contrasto alla violenza contro le donne, il sostegno all'occupazione femminile e delle giovani generazioni, il contrasto alla precarietà l'Amministrazione si farà parte attiva per istituire una sede di confronto territoriale al fine di coordinare le azioni necessarie.

Le parti sono impegnate a sollecitare a Asur e Regione la realizzazione di strutture dedicate alla tutela delle donne (Consultori, Centri antiviolenza, ecc.) adeguate alle esigenze del territorio.

Urbanistica e Programmazione - Terremoto

L'amministrazione si impegna a:

- a) Promuovere una politica complessiva di tutela del patrimonio paesaggistico, ambientale e culturale del territorio, favorendo con questo nuova occupazione.
- b) Sostenere il processo già avviato di riqualificazione e rivitalizzazione socio-economica dei centri storici.
- c) Approvare strumenti urbanistici di governo del territorio con il massimo coinvolgimento degli attori sociali, culturali ed economici locali.
- d) Attuare la scelta strategica del riuso, del recupero e della riqualificazione in luogo di ulteriore consumo di suolo, a vantaggio del paesaggio, del settore agricolo e della socialità.

- e) Promuovere protocolli col sistema produttivo e della distribuzione per la riduzione della produzione di rifiuti.

A ciò rispondono:

a) il Progetto Lido Tre Archi di riqualificazione urbana e sociale avvalendosi delle risorse (9,7mln di euro) stanziati dalla Legge sulle Periferie;

b) il Recupero mercato coperto e piazzale Carducci progetto ITI urbani per 3,6 mln di euro);

c) la realizzazione del Ponte ciclo pedonale sul fiume Ete con il Comune di Porto San Giorgio per un importo 1,3 mln di euro con finanziamento in quota parte della Regione Marche;

d) progettazione della Ciclovia dell'Ete Vivo come comune capofila finanziata dalla Regione Marche per 300 mila Euro interessando anche il territorio di Porto San Giorgio in cui si cercherà di riproporre alcuni tratti della vecchia rete ferroviaria PSG-Amandola;

Si procederà inoltre a completare, con l'utilizzo di fondi ministeriali, regionali e comunali l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione e degli edifici pubblici adibiti ad attività sportive.

Con i fondi del sisma sono in corso di progettazione ed attuazione l'adeguamento sismico degli edifici scolastici per circa 6,7 mln di euro e l'adeguamento sismico del Municipio per circa 3,6 mln di euro.

L'Amministrazione continuerà a impegnarsi nel perseguimento di uno sviluppo sostenibile della città attraverso l'adozione dell'obiettivo di consumo di suolo zero. Il perseguimento degli obiettivi nel corso degli ultimi anni sull'efficientamento energetico, attraverso la realizzazione degli importanti investimenti, per una spesa di circa 4 mln, riguardanti in particolare la pubblica illuminazione, la cittadella dello Sport e alcuni edifici comunali, hanno consentito al Comune di Fermo di essere scelto tra le Amministrazioni della serie "Italia in Classe A" promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzata da ENEA - Agenzia nazionale.

In merito al progetto della realizzazione del biodigestore e in merito alla pianificazione urbanistica di Campiglione l'amministrazione ha intrapreso un percorso di confronto con le OO.SS. firmatarie del presente "Protocollo" al fine di anticipare le progettualità in questione.

Le OO.SS chiedono di essere coinvolte e convocate in tutte le riunioni che avranno ad oggetto le due tematiche di cui sopra in quanto le stesse risultano di fondamentale importanza per lo sviluppo del territorio. L'Amministrazione si impegna a continuare la condivisione di tali tematiche strategiche fino alla definizione delle relative progettualità.

Fermo li, 08 ottobre 2021

L'Amministrazione

Paolo Galimberti

Alfonso Galimberti

le OO.SS.

CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE CGIL

FERMO

C.D.L.T. - FERMO

Via dell'Annunziata, 1 - 63900 FERMO

C.F. 90040490444

Roberto

Paolo

Paolo

Paolo con FNA

Alfonso Galimberti

